

CERTIFICATI DI DEPOSITO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DELLA CAMPANIA

Società per azioni con sede legale in Napoli, via Filangieri n. 36 e sede amministrativa in Avellino, Collina Liguorini
Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese 04504971211
Iscrizione all'Albo delle Banche 5558 - Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Telefono 0825/651 (centralino) - Fax 0825/655260
Sito internet: www.bancacampania.it
Indirizzo e-mail: info@bancacampania.it

CHE COS'E' IL CERTIFICATO DI DEPOSITO

Il certificato di deposito è un titolo trasferibile, emesso in Euro, a tasso fisso o variabile, rappresentativo di deposito a scadenza vincolata.

Il rimborso del capitale avviene a scadenza, in un'unica soluzione.

L'emissione di certificati di deposito al portatore è limitata a quelli di durata inferiore ai dodici mesi, mentre non è prevista alcuna restrizione per quelli nominativi.

CHE COS'E' IL CERTIFICATO DI DEPOSITO "RISPARMIO PIU'"

Il Risparmio Più è un certificato di deposito dematerializzato, espresso in Euro, a tasso fisso, che:

- può essere emesso unicamente in forma nominativa (esclusa pertanto la modalità "al portatore");
- ha un taglio minimo di sottoscrizione di euro 5.000 incrementabile per multipli di 1.000 euro;
- è sottoscrivibile da persone fisiche residenti e maggiorenni (anche se facenti parte di cointestazioni) e da soggetti "non persone fisiche" aventi sede legale in Italia;
- non è trasferibile;
- non prevede estinzione anticipata rispetto alla data di scadenza fissata al momento della sottoscrizione del contratto;
- il rimborso del capitale unitamente agli interessi maturati avviene a scadenza, in un'unica soluzione.

PRINCIPALI RISCHI

Tra i principali **rischi** (certificato di deposito e certificato di deposito Risparmio Più) vanno tenuti presenti:

- l'impossibilità di beneficiare degli eventuali rialzi dei tassi di mercato;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- rischio emittente: è il rischio legato all'affidabilità dell'emittente ed alla sua capacità di rimborsare gli interessi e/o il capitale avuto a prestito. A fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di 100.000,00 euro per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della Banca al Fondo Interbancario di tutela dei depositi.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

A chi è rivolto	Certificato di Deposito : persone fisiche e persone giuridiche, residenti in Italia. Certificato di Deposito "Risparmio Più" e "Risparmio Più - Nuova raccolta" : persone fisiche residenti e maggiorenni (anche se facenti parte di cointestazioni) ,e soggetti "non persone fisiche" aventi sede legale in Italia.
Cosa fare per attivarlo	Presentarsi presso qualsiasi filiale della Banca con un documento di identità valido ed il codice fiscale, per le persone fisiche, o con l'opportuna documentazione identificativa per le imprese
A chi rivolgersi per ulteriori informazioni	Presso tutte le filiali della Banca della Campania

CONDIZIONI ECONOMICHE

CERTIFICATI DI DEPOSITO

TASSO FISSO	Tipo	Durata mesi	Periodicità interessi	Tasso nominale	Ritenuta fiscale	Importo minimo in Euro
Cod. 201	Portatore	3	Fine vincolo	1,00%	20%	2.500
Cod. 801	Nominativo	3	Fine vincolo	1,00%	20%	2.500
Cod. 204	Portatore	4	Fine vincolo	1,00%	20%	2.500
Cod. 804	Nominativo	4	Fine vincolo	1,00%	20%	2.500
Cod. 205	Portatore	6	Fine vincolo	1,15%	20%	1.500
Cod. 805	Nominativo	6	Fine vincolo	1,15%	20%	1.500
Cod. 216	Portatore	11	Fine vincolo	1,25%	20%	1.500
Cod. 816	Nominativo	11	Fine vincolo	1,25%	20%	1.500
Cod. 206	Nominativo	12	Fine vincolo	1,25%	20%	1.500
Cod. 621	Nominativo	18	Fine vincolo	1,50%	20%	500
Cod. 239	Nominativo	18	Semestrale	1,50%	20%	500
Cod. 622	Nominativo	24	Fine vincolo	2,00%	20%	500
Cod. 243	Nominativo	24	Semestrale	2,00%	20%	500
Cod. 251	Nominativo	30	Semestrale	2,20%	20%	500
Cod. 623	Nominativo	36	Fine vincolo	2,30%	20%	500
Cod. 219	Nominativo	36	Semestrale	2,30%	20%	500
Cod. 624	Nominativo	48	Fine vincolo	2,40%	20%	500
Cod. 229	Nominativo	48	Semestrale	2,40%	20%	500
Cod. 625	Nominativo	60	Fine vincolo	2,50%	20%	500
Cod. 627	Nominativo	60	Semestrale	2,50%	20%	500

TASSO VARIABILE	Tipo	Durata mesi	Periodicità interessi	Tasso nominale alla prima scadenza	Ritenuta fiscale	Importo minimo in Euro
Cod. 631	Nominativo	18	Fine vincolo	1,00%	20%	500
Cod. 632	Nominativo	24	Fine vincolo	1,50%	20%	500
Cod. 633	Nominativo	36	Fine vincolo	1,70%	20%	500
Cod. 634	Nominativo	48	Fine vincolo	1,90%	20%	500
Cod. 635	Nominativo	60	Fine vincolo	2,10%	20%	500

COMMISSIONI E SPESE (CERTIFICATI DI DEPOSITO A TASSO FISSO E VARIABILE)

Costo del certificato (all'estinzione)	
Tasso fisso a 3,4,6,11 e 12 mesi	€ 10,00
Tasso fisso da 18 mesi ed oltre	€ 12,50
Tasso variabile	€ 12,50
Ammortamento	€ 60,00
Recupero spese per invio comunicazioni periodiche	€ 0,90

Calcolo degli interessi (in ragione d'anno):	Calcolo effettuato con riferimento all'anno civile (365/365, se bisestile 366/366)
Ritenuta fiscale sugli interessi	20%
Liquidazione degli interessi	Alle scadenze prefissate
Parametro utilizzato per il calcolo degli interessi sui certificati a tasso variabile	<p>Parametro utilizzato per il calcolo degli interessi sui certificati a tasso variabile</p> <p>a) con peso 50%: rendimento annuo ponderato semplice netto relativo ai BOT semestrali dell'asta di fine mese;</p> <p>b) con peso 50%: media mensile dei rendimenti lordi dei titoli pubblici soggetti ad imposta (rendistato lordo).</p> <p>Tasso da applicare alle semestralità successive alla prima: Vengono rilevati i parametri di cui ai punti a) e b) del secondo e terzo mese che precedono il mese di godimento e se ne calcola la media aritmetica; il tasso ottenuto viene arrotondato ai 5 centesimi inferiori ed a quest'ultimo valore viene applicato lo scarto negativo (N)= -1,00, indicato nel certificato stesso e stabilito all'atto dell'emissione. Lo scarto applicato è stabilito dalla Banca e memorizzato a livello di singolo certificato all'atto dell'emissione, rimane fisso per l'intera durata del vincolo. Il rendimento annuo effettivo (sia lordo che netto) è determinato ipotizzando che il tasso delle cedole successive alla prima rimanga costante fino alla scadenza del certificato.</p>

CERTIFICATO DI DEPOSITO "RISPARMIO PIU'"

TASSO FISSO	Durata mesi	Tasso lordo	Ritenuta fiscale	Importo minimo in Euro
RISPARMIO PIU'	3	0,90%	20%	5.000
RISPARMIO PIU'	6	1,15%	20%	5.000
RISPARMIO PIU'	11	1,25%	20%	5.000
RISPARMIO PIU'	15	1,60%	20%	5.000
RISPARMIO PIU'	18	2,00%	20%	5.000

**CERTIFICATO DI DEPOSITO
 "RISPARMIO PIU' - NUOVA RACCOLTA"**

TASSO FISSO	Durata mesi	Tasso lordo	Ritenuta fiscale	Importo minimo in Euro
RISPARMIO PIU'	5	3,00%	20%	5.000

COMMISSIONI E SPESE (RISPARMIO PIU')

Spese di incasso	€ 0,00
Recupero spese per invio comunicazioni periodiche	€ 0,90

Calcolo degli interessi (in ragione d'anno):	Calcolo effettuato con riferimento all'anno civile (365/365, se bisestile 366/366)
Ritenuta fiscale sugli interessi	20%
Liquidazione degli interessi	

Tasso Fisso	alla scadenza
-------------	---------------

ONERI FISCALI

L' imposta di bollo è applicata nella misura vigente, quando dovuta, "una tantum", solo sui certificati smaterializzati quando il controvalore del certificato non sia addebitato in conto corrente

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto da parte del cliente

Il contratto non prevede il recesso. Il certificato di deposito non è svincolabile prima della data di scadenza del vincolo indicata nel certificato stesso.

Recesso dal contratto da parte della Banca

Il contratto non prevede il recesso. Il certificato di deposito non è svincolabile prima della data di scadenza del vincolo indicata nel certificato stesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il rapporto contrattuale si chiude alla scadenza del certificato di deposito.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Vertenze e Reclami della banca istituito presso la Direzione Generale, Collina Liguorini, Avellino, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale in tre Collegi:

Milano decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto.

Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5, 20123 Milano, Telefono: 02 724241

Roma decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria, oppure in uno Stato estero.

Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via XX Settembre, 97/e, 00187 Roma, Telefono: 06 47921

Napoli decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia.

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71, 80133 Napoli, Telefono: 081 7975111

Conciliazione

Il cliente, in caso di controversia con la Banca, può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54.

LEGENDA

Tasso fisso	Si tratta di un tasso fissato dalla Banca al momento della emissione, che rimane invariato per tutta la durata, e prevede la liquidazione degli interessi alla scadenza prevista.
Tasso variabile	Il tasso che remunera l'investimento varia, a determinate scadenze temporali, al variare del parametro utilizzato per il calcolo degli interessi.